



Al SINDACO
del Comune di
SAN CIPRIANO PICENTINO

Bollo da €16,00

Il sottoscritto
nato a Prov., il
residente in Prov.
via n°
Codice Fiscale /Partita IVA
in qualità di
n. tel. n. fax indirizzo pec

CHIEDE

in qualità di

- Proprietario singolo dell'immobile situato in via al n.....
- Amministratore del Condominio dell'immobile situato in via n.....
C.F. condominio
- Legale rappresentate dell'azienda con sede
a in via n. proprietaria
dell'immobile situato in via n.
- Locatario dell'immobile situato in via al n.

il rilascio della concessione di suolo pubblico per l'apertura di n. passo/i carrabile/i situati
su via civico n. a servizio dell'immobile sito in
via per la durata di anni (massimo 29), per i seguenti
motivi
.....
.....

Specificare se si tratta di :

- Nuovo passo carrabile
- Nuovo passo carrabile insito nel permesso di costruire/DIA n. del
- Trasferimento di passo carrabile già autorizzato con cartello n. del
- Richiesta di nuovo passo carrabile per furto o deterioramento del precedente segnale
indicatore già autorizzato con cartello n. del

All'uopo, il sottoscritto, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, la falsità
negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali richiamate
dall'art.76 DPR 445/2000 sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

1. di essere a conoscenza del regolamento comunale per l'occupazione di suolo pubblico

Richiesta concessione di suolo pubblico per l'apertura di passo carrabile



- che disciplina l'apertura di passi carrabili;
2. di essere a conoscenza che la realizzazione del passo carrabile è a propria cura e spese;
 3. Il passo carrabile dà accesso a locale/area con capienza minima di n°..... veicoli e di mt
 4. Il passo carrabile dà accesso a locale/area
 - a. Vincolata a parcheggio
 - b. Non vincolata a parcheggio
 5. Il passo carrabile dà accesso a locale/area idoneo allo stazionamento di veicoli destinato al seguente uso:
 - a. Autofficina e similari (autocarrozzeria, elettrauto)
 - b. Esercizio vendita autoveicoli
 - c. Operazioni di carico e scarico valori per gli istituti di credito e/o commercianti in gioielli (da eseguirsi all'interno del locale)
 - d. Ricovero di macchinari ed attrezzature agricole
 - e. Uffici postali
 - f. Uffici di polizia di stato, caserme Carabinieri e caserme in genere
 - g. Altro uso (specificare)
 6. Il passo carrabile dà accesso a locale/area conforme a quanto stabilito nel progetto approvato allegato alla licenza edilizia o al permesso di costruire (specificare gli estremi del provvedimento concessorio);
 7. Il passo carrabile è distante metri (almeno 12 mt) dall'intersezione stradale più vicina;
 8. Il passo carrabile ha una larghezza pari a mt
 9. In caso di trasferimento che sono o/non sono intervenute modifiche dello stato dei luoghi successive alla data dell'autorizzazione;

DICHIARA INOLTRE

di conoscere, ai fini delle responsabilità civili e penali, i seguenti articoli del Regolamento comunale per le occupazioni di suolo pubblico che comprende la disciplina per l'apertura di passi carrabili:

- **art. 24** (doveri e responsabilità del titolare della concessione),
- **art. 25** (revocabilità del provvedimento concessorio),
- **art. 26** (termine di esecuzione dei lavori),
- **art. 27** (esonero di responsabilità della PA);
- **art. 28** (rilascio del segnale indicatore),
- **art. 30** (rinuncia al passo carrabile):

Allega documento di riconoscimento in corso di validità



ALLEGA:

- Planimetria quotata dello stato dei luoghi (scala1/200) a firma di tecnico abilitato (3 copie);
- Planimetria quotata del locale (scala1/100) e dell'area interessata dal passo carrabile con sezione trasversale a firma di tecnico abilitato (3 copie);
- Documentazione fotografica a colori dello stato dei luoghi (1 copia)
- Relazione tecnica descrittiva dell'intervento a firma di tecnico abilitato.
- Copia autentica del verbale di assemblea contenente l'assenso del condominio alla realizzazione del passo carrabile ove trattasi di proprietà condominiale;
- Copia conforme dell'atto di vincolo a parcheggio o ad autorimessa o del certificato di destinazione d'uso.
- Documentazione comprovante l'uso del locale/area che giustifica la deroga rispetto ai requisiti richiesti dall'art. 22 del regolamento comunale.
- Nelle ipotesi di cui all'art. 22 del regolamento: Autocertificazione ai sensi del D.P.R.445/2000 da parte del direttore dei lavori o di tecnico abilitato circa la conformità del passo carrabile al progetto assentito.
- Copia documento di riconoscimento del sottoscrittore (carta d'identità o patente).

Nelle ipotesi di trasferimento della titolarità del passo carrabile di cui all'art. 29 del regolamento:

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000 con la quale si attesta:

- che non siano intercorse modifiche dello stato dei luoghi;
- che non siano intercorse modifiche nella destinazione d'uso;
- che non sia tecnicamente possibile procedere alla regolarizzazione del passo carrabile ai sensi dell'art. 46 D.P.R.495/1992.

San Cipriano Picentino ,li



Si riporta, per facilità di lettura e per accettazione, il testo degli articoli citati nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:

Art.24 – Doveri e responsabilità del titolare della concessione

1. Il titolare della concessione per di passo carrabile, è tenuto alla realizzazione a propria cura e spese delle opere necessarie all'apertura del passo carrabile.
2. Eventuali lavori edili complementari rispetto a quelli necessari per la realizzazione del passo carrabile (colonne, recinzioni, cancelli) dovranno essere autorizzati con separato provvedimento (DIA o permesso di costruire) dell'ufficio competente.
3. Il titolare della concessione è tenuto alla vigilanza ed alla perfetta e costante conservazione del manufatto di passo carrabile, onde evitare il crearsi di situazioni di pericolo, per tutta la durata della concessione, sollevando di conseguenza l'Amministrazione concedente da qualsiasi azione, richiesta di rivalsa o di risarcimento avanzata a causa del mancato adempimento dei doveri a suo carico.
4. Il concessionario è direttamente e personalmente responsabile per ogni danno alle persone e/o cose di terzi.
5. Qualora dovessero essere riscontrati, pericoli di qualsiasi entità derivanti dal manufatto, il Dirigente della Circostrizione che ha rilasciato la concessione, intima al concessionario di provvedere all'eliminazione del pericolo entro e non oltre cinque giorni dall'invio dell'intimazione. Qualora il concessionario non provveda, l'Amministrazione si sostituirà in danno del concessionario nell'intervento di manutenzione.
6. Restano comunque impregiudicate le responsabilità del concessionario in quanto obbligato alla vigilanza e conservazione del manufatto.
7. Nelle ipotesi di esecuzione in danno, l'Amministrazione incamererà l'intera cauzione versata a titolo di rimborso delle spese tecniche ed amministrative sostenute per l'esecuzione in danno.
8. Dell'incameramento della cauzione viene data comunicazione al concessionario che è tenuto entro il termine di 90 giorni a ricostituire l'originaria cauzione, pena la revoca della concessione.
9. Il concessionario è tenuto altresì al ripristino dello stato dei luoghi, a propria cura e spese, al termine della concessione.
10. Gli enti prestatori di pubblici servizi (ENEL, TELECOM ecc..) in regime di concessione del sottosuolo, potranno in qualsiasi momento essere autorizzati dall'Amministrazione Comunale, a praticare sul manufatto di passo carrabile i lavori necessari alla installazione, rimozione, modifiche e manutenzione degli impianti, senza che il titolare del passo carrabile possa avanzare alcun diniego e/o apporre condizioni.
11. Al termine dei lavori gli Enti suddetti provvederanno al ripristino dello stato dei luoghi secondo il disciplinare sugli scavi stradali.

Art. 25 – Revocabilità del provvedimento concessorio

1. La concessione del suolo per l'uso previsto dal presente disciplinare, ha carattere assolutamente precario ed è revocabile d'ufficio, da parte del Dirigente della Circostrizione competente per territorio con preavviso a mezzo raccomandata da inviare 20 giorni prima, in qualsiasi momento, per esigenze di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale.
2. La concessione potrà essere altresì revocata quando il passo carrabile non venga realizzato entro i termini di cui all'art. 26 oppure quando il locale a cui accedere non risponde più ai requisiti e/o agli usi di cui agli articoli 22 e 23.
3. Le spese per l'eliminazione del passo carrabile, nonché quelle necessarie per il ripristino del suolo comunale, sono in ogni caso a carico del concessionario.

Art.26 – Termine di esecuzione dei lavori

1. I lavori di cui all'art.24 devono essere eseguiti entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione comunale di autorizzazione all'esecuzione dei lavori, da impresa scelta dal concessionario, sotto la direzione di un tecnico abilitato.
2. Il controllo circa l'esecuzione a regola d'arte dei lavori di cui all'art. 24 compete alle circostrizioni con il personale tecnico loro assegnato.

Art.27 – Esonero di responsabilità della PA

3. Il Comune di Bari è esonerato da ogni responsabilità per danni a persone e/o a cose di terzi che dovessero verificarsi durante l'esecuzione dei lavori di apertura e/o chiusura del passo carrabile, di manutenzione e di ripristino del suolo comunale.
4. Il Comune di San Cipriano Picentino è altresì esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata vigilanza o dalla cattiva conservazione del manufatto

Art. 28 – Rilascio del segnale indicatore

1. E' fatto obbligo al concessionario di apporre sul fronte del locale o dell'area servita dal passo carrabile, il segnale indicatore che viene rilasciato dalla Circostrizione competente per territorio.
2. Esso va apposto sulla linea di confine tra la proprietà privata relativa al passo carrabile e la pubblica via, ben evidente per chi transita sulla strada.
3. Per il ritiro del segnale il richiedente dovrà presentare la seguente documentazione:
 - a) dichiarazione di fine lavori ed esecuzione degli stessi a regola d'arte a firma di tecnico abilitato;
 - b) copia della ricevuta di versamento della Tesoreria comunale attestante il pagamento del costo del segnale;
 - c) copia della ricevuta di versamento della Tesoreria comunale attestante il versamento della cauzione infruttifera presso la Tesoreria comunale.
4. Il segnale indicatore dovrà possedere i requisiti di cui all'art. 120 del regolamento di attuazione del codice della strada e dovrà essere completato a cura del concessionario con l'indicazione del numero della determinazione dirigenziale di autorizzazione e della relativa data di adozione.
5. L'impiego di segnaletica non regolamentare costituisce illecito amministrativo con conseguenti sanzioni a carico dei contravventori (art. 38 e 45 Codice della strada).



Comune di SAN CIPRIANO PICENTINO

(Provincia di Salerno)

Area Tecnica – Servizio Edilizia

6. In caso di furto del segnale, il titolare della concessione dovrà richiedere alla Circostrizione competente –utilizzando il modello all “B”al presente regolamento- un nuovo segnale, previa esibizione:
 - d) della copia della denuncia di furto alle autorità competenti,
 - e) della copia del provvedimento di concessione del suolo pubblico per passo carrabile del vecchio segnale.
 - f) della copia della ricevuta del versamento della tassa comunale attestante il pagamento del costo del nuovo segnale.
7. Il nuovo cartello dovrà essere completato a cura del concessionario con l’indicazione dell’originario numero della determinazione dirigenziale di autorizzazione e della relativa data di adozione.
8. Nel caso in cui non si riuscisse a reperire gli estremi dell’atto autorizzatorio che riporti il numero originario, è necessario presentare una nuova richiesta.
9. E’ vietato al concessionario recintare la zona di suolo concessa con catenelle, piastri o qualsiasi altro mezzo, fisso o mobile.

Art. 30 – Rinuncia al passo carrabile

1. Qualora il passo carrabile non venga più utilizzato o il locale o l’area non posseggano più i requisiti di cui agli artt. 22 e 23 del presente disciplinare, il proprietario è tenuto a presentare comunicazione di rinuncia alla concessione, e contestualmente a ripristinare lo stato dei luoghi provvedendo alla restituzione del segnale.
2. La Circostrizione con Determinazione Dirigenziale,previa verifica del ripristino dello stato dei luoghi, provvederà a prendere atto della rinuncia e a svincolare la cauzione infruttifera versata dal richiedente.
3. Qualora le circostanze di cui al comma 1 vengano verificate dalla Polizia Municipale in sede di ordinari controlli, il Dirigente competente per territorio provvederà alla revoca della concessione e del relativo cartello con contestuale ordine al concessionario di ripristino dello stato dei luoghi e restituzione del segnale indicatore.
4. In caso di inottemperanza del concessionario si procederà così come previsto dall’art.24.
5. Copia della determinazione dirigenziale di presa d’atto della rinuncia o di revoca dovrà essere trasmessa agli uffici di cui all’art. 21 ultimo comma.

Art. 31 – Tasse e spese

1. Il concessionario di suolo pubblico per passo carrabile è soggetto al pagamento dei seguenti oneri:
 - a) marche da bollo: da apporre sull’istanza (1ogni 4 facciate) art 3 della tariffa approvata con DM n. 20.08.1992 ed art. 5 DPR 642/72.
 - b) marche da bollo: da apporre sul provvedimento di concessione di suolo pubblico di passo carrabile (1ogni 4 facciate) art. 4 della tariffa approvata con DM n. 20.08.1992 ed art. 5 DPR 642/72.
 - c) tassa occupazione spazi ed aree pubbliche o tributo sostitutivo conformemente al Regolamento comunale che determina le tariffe vigenti;
 - d) cauzione infruttifera da determinarsi con deliberazione della Giunta comunale.
 - e) versamento presso la Tesoreria Comunale del costo del vidimazione del segnale in Euro 10,00.
 - f) Diritti di segreteria: da determinarsi con deliberazione della Giunta comunale.

Firma del titolare o legale rappresentante



**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 30 GIUGNO 2003 N. 196
(CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)**

Gentile utente,
desideriamo informarLa che il D. Lgs. 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" prevede la tutela delle persone e di altri soggetti in relazione al trattamento dei dati personali.
Secondo la norma suindicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.
In applicazione dell'art. 13 del D. Lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento dei dati:

Il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di funzioni istituzionali in virtù di compiti attribuiti dalla legge e dai regolamenti;

Modalità del trattamento:

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee, e/o informatiche e/o telematiche, attraverso operazioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di dati di cui all'art. 4 del D. Lgs. 196/2003;

Conferimento dei dati:

E' obbligatorio per i procedimenti amministrativi, come onere per l'interessato che voglia ottenere un provvedimento;

Rifiuto di conferire i dati:

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati richiesti e/o contenuti nella modulistica comporta il mancato rilascio del provvedimento richiesto e l'impossibilità di evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge e/o da regolamento;

Comunicazione dei dati:

I dati acquisiti possono essere comunicati o diffusi, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Resta peraltro fermo quanto previsto dall'art. 59 del D. Lgs. 196/2003 sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali come disciplinato dalla L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, anche per quanto concerne i dati sensibili e giudiziari;

Diritti dell'interessato:

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi;

Titolari e Responsabili del trattamento:

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di San Cipriano Picentino. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile dell'UTC.

Fonti di riferimento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari:

Ai sensi degli artt. 21, c.1 e 22, c. 2 e 3 del D. Lgs. 196/2003, gli Uffici del Comune effettuano il trattamento dei dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali sulla base della normativa indicata nei singoli moduli di domanda o di comunicazione.

San Cipriano Picentino ,li.....

Firma del titolare o legale rappresentante

.....